

Anno C
9 Giugno 2019
Domenica di Pentecoste

Colore liturgico: Rosso



Oggi festa grande per tutta la Chiesa di Cristo: festa di Pentecoste, festa della gioia, festa dell'amore e della multiforme ricchezza di doni, che il Signore ha dato alla comunità ecclesiale. A cinquanta giorni dalla Pasqua di Cristo Signore, viene effuso lo Spirito Santo sui credenti e sul mondo intero. Gesù risorto appare ai suoi discepoli riuniti nel cenacolo insieme a Maria, mostra le piaghe della crocifissione ancora presenti sul suo corpo ormai vivo e dice: "Pace a voi!". In questi cinquanta giorni abbiamo tenuto acceso il cero pasquale, illuminato dalla notte di Pasqua. Oggi viene spento in tutte le chiese, per ardere nuovamente durante le celebrazioni dei battesimi, della cresima e nel rito delle esequie dei defunti. Partecipiamo a questa messa, invocando fortemente lo Spirito di Dio perché doni lo Spirito della pace alle nostre famiglie, alla nostra comunità parrocchiale, alla Chiesa.

Antifona d'ingresso

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito,
che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia

Colletta

O Padre, che nel mistero della Pentecoste
santifichi la tua Chiesa
in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra
i doni dello Spirito Santo,
e continua oggi, nella comunità dei credenti,
i prodigi che hai operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ATTO PENITENZIALE

Abbi pietà di noi o Dio, se non sappiamo vivere la presenza dello Spirito Santo, Signore pietà.

Ass: Signore pietà

Cristo Signore, donaci il tuo Spirito di comunione e fa che nelle nostre famiglie non venga mai meno l'amore, Cristo pietà.

Ass: Cristo pietà

Signore Dio, che con lo Spirito insegni a pregare, perdonaci se nelle nostre case non si prega mai insieme, *Signore pietà.*

Ass: Signore pietà

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona **volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati dal mondo abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati dal mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

(At 2, 1 - 11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 103)

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

(Rm 8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio

Sequenza

Ci alziamo in piedi e recitiamo insieme la sequenza che troviamo nel foglietto domenicale. È un inno di lode allo Spirito santo affinché lo Spirito di Gesù entri in noi con tutti i suoi doni: che l'amore, la pace, la gioia e il conforto di Dio vengano nella nostra vita, nelle nostre famiglie e nel mondo.

Durante la lettura di questo inno viene portata all'altare una lampada accesa. Il fuoco nella Bibbia è sempre stato considerato il segno della forza di Dio ed è sotto forma di fuoco che lo Spirito si è reso visibile nel Cenacolo: fuoco che illumina, riscalda, purifica, trasforma, rinnova. Preghiamo insieme leggendo dal foglietto

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,

nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 14,15-16.23-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, in questo giorno di Pentecoste, ricordando il sacramento della Confermazione, invociamo il dono dello Spirito santo affinché confermi in tutti noi il dono e l'impegno della pace e della testimonianza cristiana. Cantiamo ad ogni invocazione il canto:

Manda il tuo spirito Signore, a rinnovare la terra

Spirito increato, forza primordiale dell'universo, potenza santificatrice della Chiesa, ravviva in noi i doni del Battesimo e della Cresima. Fa che i cristiani trovino l'unità nella diversità dei carismi e delle vocazioni, preghiamo.

Ass: Manda il tuo spirito Signore, a rinnovare la terra

Spirito del Padre e del figlio, disceso sulla Vergine, donato agli apostoli, anima e feconda la Chiesa con il conforto dei tuoi sette doni. Porta consolazione e sollievo ai poveri, agli sfiduciati, agli oppressi, ai delusi noi *ti preghiamo*.

Ass: Manda il tuo spirito Signore, a rinnovare la terra

Spirito di vita, soffio di amore, energia scaturita dalla croce, rinvigorisci nel cuore dei credenti l'impegno a vivere come fedeli discepoli di Gesù. Fa che i responsabili delle nazioni, della nostra città e delle Chiese, sappiano leggere con fiducia e speranza gli avvenimenti della storia. preghiamo.

Ass: Manda il tuo spirito Signore, a rinnovare la terra

Spirito di Cristo, vieni dentro di noi, cambia i nostri occhi, fa che vediamo la bontà di Dio per noi. Insegnaci ad amare, insegnaci a pregare, insegnaci la via della pace. Vieni nella nostra comunità, perché in noi gli altri vedano il tuo amore *noi ti preghiamo*;

Ass: Manda il tuo spirito Signore, a rinnovare la terra

Preghiera sulle offerte

Manda, o Padre,
lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,

perché riveli pienamente ai nostri cuori
il mistero di questo sacrificio,
e ci apra alla conoscenza di tutta la verità.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Come il Padre ha mandato me,
anch’io mando voi.
Ricevete lo Spirito Santo”. Alleluia

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa
la comunione ai beni del cielo,
custodisci in noi il tuo dono,
perché in questo cibo spirituale
che ci nutre per la vita eterna,
sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Conclusione

Signore fa di me uno strumento della tua pace:
dove c’è odio, ch’io porti l’amore;
dove c’è offesa, ch’io porti il perdono;
dove c’è discordia, ch’io porti l’unione;
dove c’è errore, ch’io porti la verità;
dove c’è dubbio, ch’io porti la fede;
dove c’è disperazione, ch’io porti la speranza;
dove ci sono le tenebre, ch’io porti la luce;
dove c’è tristezza, ch’io porti la gioia.

Oh Maestro! Fa ch’io non cerchi di essere consolato, ma di consolare;
di essere compreso, ma di comprendere;
di essere amato, ma di amare;

Poiché così è, dando si riceve;
perdonando si è perdonati;
morendo si risuscita a vita eterna.

Spegnimento del cero pasquale

Nella Notte che ha dato inizio al “lietissimo spazio”, giorno di 50 giorni, del Tempo pasquale, accendendo il Cero, abbiamo acclamato a Cristo nostra luce. E la Luce del Cero pasquale ci ha accompagnati in questi 50 giorni e ha contribuito non poco a farci ricordare la grande realtà del Mistero pasquale.

Ora, al chiudersi del Tempo pasquale, il Cero viene spento. Questo segno ci è tolto, anche perché, allenati alla scuola del Maestro Risorto e infuocati dal dono dello Spirito Santo, ormai dobbiamo essere noi Luce di Cristo che s’irradia in mezzo a fratelli.

Benedizione e congedo

Cel: Il Signore sia con voi.

Ass: E con il tuo spirito.

Cel: Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

Ass: Amen.

Cel: Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

Ass: Amen.

Cel: Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

Ass: Amen.

C – E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass: Amen.